



Protocollo per l'inclusione degli studenti stranieri

Il progetto intercultura risponde alla necessità di curare e agevolare l'inserimento degli studenti di lingua non italiana nella vita scolastica, attraverso l'organizzazione dei laboratori di Italiano L2, l'adozione e la condivisione, con le scuole del territorio, di "buone pratiche" e risorse, il dialogo con le famiglie, il contenimento della dispersione scolastica.

All'interno dell'Istituto opera una commissione che promuove la relazione multiculturale, predispone gli strumenti idonei all'integrazione (protocollo di accoglienza) e valorizza l'identità culturale e il percorso di ogni studente, attraverso la definizione di criteri condivisi sui programmi, le modalità di verifica, la valutazione.

La Commissione Accoglienza

Il protocollo prevede l'istituzione formale di una Commissione di Accoglienza come articolazione del Collegio dei Docenti.

La Commissione si riunisce per l'inserimento di alunni neo-arrivati.

COMPOSIZIONE:

- Dirigente Scolastico
- Docente Collaboratore del D.S.
- Funzione Strumentale GLI
- Figura di sistema
- Un docente per area disciplinare

FINALITÀ:

- garantire il diritto all'istruzione agli studenti non di madrelingua italiana, aiutandoli a superare le difficoltà linguistiche allo scopo di favorirne il successo scolastico;
- promuovere il senso di appartenenza alla comunità scolastica, sostenendo gli studenti nella fase di adattamento al nuovo contesto;
- stimolare la partecipazione attiva alla vita scolastica;
- instaurare un rapporto di collaborazione e dialogo con la famiglia;
- favorire lo scambio tra diverse culture, elemento di ricchezza e di stimolo culturale;
- contribuire al pieno inserimento nel contesto socio-culturale del Paese e della città.



FASI	TEMPI	ATTIVITÀ
Iscrizioni	Entro i termini consentiti dalle norme ministeriali, fino alla presa in carico dello studente.	Supporto nella compilazione della modulistica Controllo della conformità della documentazione
Accoglienza	Settembre Ottobre Ottobre/Novembre	Incontri preliminari con gli studenti di recente/recentissima immigrazione prima dell'avvio delle lezioni: in questa fase verrà effettuata una prima valutazione delle competenze linguistiche in ingresso. Rilevamento degli specifici bisogni formativi linguistici e somministrazione di test di livello e /o piazzamento a tutti gli studenti stranieri con scarsa conoscenza della lingua italiana. I test verranno somministrati in classe, dal docente presente nell'ora indicata. Formazione di un gruppo «Accoglienza», composto di studenti italiani e stranieri con buone competenze nella lingua italiana delle classi quarte, per accogliere i nuovi arrivati, raccontare la scuola e rispondere ai quesiti dei ragazzi
Inclusività	Tutto l'anno	Predisposizione di corsi di apprendimento/sostegno in lingua italiana Compilazione dei PDP Valorizzazione delle diverse identità culturali, utilizzando la piattaforma didattica. Iniziative interculturali



Istituto Tecnico Tecnologico
Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Ettore Molinari



Siti Internet: www.itt-ettoremolinari.gov.it - *E-mail:* presidenza@itis-molinari.eu mitf11000e@pec.istruzione.it

Verifica e Valutazione	In itinere e al termine delle attività didattiche	Monitoraggio delle attività svolte e della congruità dei PDP; verifica del successo formativo; verifica e documentazione degli obiettivi del gruppo
------------------------	---	---



Personale coinvolto	Compiti
Referente di Istituto	<p>Incontra le famiglie degli studenti neo arrivati, spiega il funzionamento del sistema scolastico italiano e illustra l'offerta formativa dell'istituto.</p> <p>Controlla presso la Segreteria didattica la conformità della documentazione scolastica degli alunni neo arrivati.</p> <p>Predisporre la documentazione in uscita (nuova modulistica).</p> <p>Fornisce chiarimenti e documentazione ai Consigli di classe (normativa, compilazione PdP).</p> <p>Collabora con il D.S. individuando i criteri per l'inserimento degli alunni stranieri nelle classi. (L'inserimento scolastico dei ragazzi stranieri avviene sulla base della legge n° 40/1998 sull'immigrazione straniera e del D.P.R. 394/1999)</p> <p>Promuove l'attivazione dei laboratori linguistici.</p> <p>Comunica e pubblicizza eventuali corsi di formazione o aggiornamento.</p> <p>Raccorda i diversi soggetti dell'azione formativa (scuola, famiglie,)</p> <p>Attua il monitoraggio delle azioni.</p> <p>Collabora, ove richiesto, al superamento di eventuali problemi nella classe ove sono inseriti studenti stranieri e fornisce ai colleghi materiali utili alla didattica e alla valutazione.</p> <p>Promuove la formazione e mantiene i rapporti con le agenzie del territorio sui temi dell'accoglienza e dell'intercultura. (enti e associazioni territoriali che operano nel campo dello svantaggio linguistico).</p>
Coordinatore di classe	<p>Effettua un primo colloquio con gli studenti stranieri per desumere indicazioni utili alla stesura del PdP, utilizzando il modulo fornito.</p> <p>Favorisce l'inserimento dell'alunno nel gruppo classe, spiegando in generale quali sono le difficoltà degli studenti neo-arrivati e li invita alla collaborazione.</p> <p>Se lo ritiene opportuno chiede a uno o più studenti di sostenere nella fase di ingresso il nuovo compagno con difficoltà linguistiche.</p> <p>Promuove la collaborazione all'interno della classe per il sostegno reciproco: perché tutti, in momenti e circostanze diverse, possono aver bisogno di aiuto.</p> <p>Predisporre, con il Consiglio di classe, il PEP; ne verifica periodicamente, mediante colloqui con i colleghi, la realizzazione e lo corregge o aggiorna se necessario.</p>



	<p>Mantiene i contatti con la famiglia e con il referente d'istituto.</p> <p>Coordina le attività pianificate.</p> <p>È garante di quanto sottoscritto nel PdP.</p>
Consiglio di classe	<p>Conoscenza e accoglienza</p> <p>Prende atto della documentazione fornita dalla Segreteria in merito alle competenze e alle necessità degli studenti stranieri con bisogno formativo specifico.</p> <p>Favorisce l'inserimento dello studente straniero, fornendogli, se disponibile, il materiale didattico adeguato al livello di competenze rilevato.</p> <p>Si documenta sui materiali di supporto presenti all'interno della scuola (biblioteca, sito).</p> <p>Prende atto delle normative vigenti e le declina nel modo opportuno.</p> <p>Somministra i test di ingresso nelle diverse discipline per verificare il livello di conoscenze e competenze e declinare l'intervento.</p> <p>Definisce il PdP e lo condivide con la famiglia in coincidenza con il Consiglio di classe di ottobre.</p> <p>Verifica in itinere:</p> <p>Verifica il riscontro delle attività programmate in sede di Consiglio ed eventualmente apporta le modifiche necessarie.</p> <p>Verifica finale</p> <p>Al termine dell'anno scolastico effettua il riscontro di quanto programmato nel PdP.</p> <p>In sede di valutazione finale, tiene conto dei progressi dell'allievo e della sua crescita personale.</p> <p>Valutazione</p> <p>Per quanto riguarda la valutazione, il CdC si atterrà a quanto indicato nelle Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri emanate dal Ministero della Pubblica Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per l'Istruzione -Direzione Generale per lo studente – Ufficio per l'integrazione degli alunni stranieri (Circolare ministeriale n. 24 del marzo 2006)</p> <p>Il lavoro svolto nei corsi di alfabetizzazione può diventare parte integrante della valutazione di italiano.</p>



La famiglia	<p>È chiamata a collaborare con la scuola e a condividere e sottoscrivere il PEP elaborato dal Consiglio di classe.</p> <p>Mantiene i contatti con gli insegnanti, partecipando ai colloqui.</p> <p>Verifica la regolarità della frequenza e si informa sull'andamento scolastico, consultando regolarmente il registro elettronico.</p> <p>Sostiene il figlio incoraggiandolo nell'impegno.</p>
Gli studenti	<p>Gli studenti neo arrivati, con difficoltà nella comprensione e nell'uso della lingua italiana, hanno diritto a ricevere un insegnamento personalizzato e a usufruire di strumenti e sussidi didattici idonei a facilitare il percorso di apprendimento (glossari, testi semplificati).</p> <p>Gli studenti di prima alfabetizzazione hanno diritto a un sostegno linguistico predisposto dalla scuola.</p> <p>Hanno il dovere di impegnarsi nel lavoro scolastico e di frequentare i corsi di Italiano L2.</p>